



**ISTITUTO COMPRESIVO SASSOFERRATO**  
**UNITÀ DI INSEGNAMENTO APPRENDIMENTO**  
**a.s.2013/2014**

<b>Dati identificativi</b>	<b>Problema “ COME RINGRAZIARE L’AZIENDA LUZI E IL COMUNE DI SAN LORENZO IN CAMPO PER L’ACCOGLIENZA CHE CI HANNO RISERVATO?”</b> <i>LETTERA FORMALE</i>
	Insegnamenti coinvolti : italiano
	Alunni destinatari: classi IV B -IV C
	Docente/docenti impegnati: ins.di classe Bizzarri Leonella - ins.di sostegno Treiani Donatella
<b>Articolazione dell’apprendimento</b>	<b>Apprendimento unitario da promuovere (cosa gli alunni dovranno sapere, saper fare, saper comunicare) .</b> <i>IMPARARE AD IMPARARE</i>
	<b>COSTRUIRE IL SAPERE</b>
	<b>1 - CONOSCERE E COMPRENDERE:</b> osservare, manipolare, scoprire, provare, sperimentare, capire, riflettere, approfondire, leggere, imparare dagli altri. <b>2 - MEMORIZZARE:</b> ricordare, ripetere, riprovare, rifare, rileggere, esercitare, esercitarsi perché dimenticare è come "non sapere"). <b>3 - COLLEGARE LE CONOSCENZE:</b> approfondire i concetti, scoprire i legami e i collegamenti fra le conoscenze, crearne di nuovi, costruire mappe di concetti. <b>4 - SAPER SPIEGARE:</b> ripetere, raccontare, relazionare, parlare, scrivere, comunicare, riferire, discutere e analizzare con gli altri. <b>5 - SAPER FARE:</b> mettere in pratica, provare, riprovare, eseguire, esercitarsi, costruire, usare, osare, imparare la tecnica, operare, realizzare.
	<b>Sviluppo della competenza (indicare per quale o quali competenza/e si organizza l’UDIA)</b> -L’alunno scrive testi corretti nell’ortografia, chiari e coerenti, legati all’esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre. -Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. -Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all’organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.
	<b>Obiettivi di Apprendimento per ciascuna disciplina / area implicata</b> <b>Riferimenti alle Indicazioni e/o al curriculum di Istituto.</b>
Disciplina	
<b>Italiano</b>	

	<p style="text-align: center;"><b>Conoscenze</b></p> <p>Conoscere strategie di scrittura adeguate al testo da produrre.</p> <p>Conoscere il programma di scrittura.  Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere gli eventuali errori.  Conoscere la struttura della frase.  Conoscere le parti del discorso.  Conoscere le funzioni dei principali segni di interpunzione.</p>	<p style="text-align: center;"><b>Abilità</b></p> <p>Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.  Sperimentare liberamente, anche con l' utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico e la struttura del testo.  Uso di word.</p> <p>Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni di interpunzione.</p>		
<b>Mediazione didattica</b>	<p><b>Soluzioni organizzative</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Dalla scrittura individuale alla scrittura collaborativa</li> <li><input type="checkbox"/> Co-costruzione di testi in interazione tra pari e/o con gli adulti</li> <li><input type="checkbox"/> Apprendimento collaborativo di abilità e di strategie</li> <li><input type="checkbox"/> Dalla tipologia testuale alle pratiche di scrittura contestualizzate (scopi, intenzioni)</li> <li><input type="checkbox"/> Interesse situazionale e individuale</li> <li><input type="checkbox"/> Conoscenza dell' argomento</li> <li><input type="checkbox"/> Senso di autoefficacia</li> <li><input type="checkbox"/> Clima favorevole alla scrittura</li> </ul> <p><b>Tempi:</b> 2 lezioni di 2 ore ciascuna</p> <p><b>Spazi:</b> luoghi di uscita didattica, classe</p> <p><b>Organizzazione della classe:</b> attività collettiva- attività in piccoli gruppi  Attivazione di laboratorio di scrittura</p> <p><b>Scelte di contenuto:</b> (argomenti)  -lettera formale</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; padding: 5px;"><b>Attività del docente (cosa prepara e fa il docente):</b></td> <td style="width: 50%; padding: 5px;"><b>Attività predisposte per l'alunno (cosa fa l'alunno):</b></td> </tr> </table>		<b>Attività del docente (cosa prepara e fa il docente):</b>	<b>Attività predisposte per l'alunno (cosa fa l'alunno):</b>
<b>Attività del docente (cosa prepara e fa il docente):</b>	<b>Attività predisposte per l'alunno (cosa fa l'alunno):</b>			

Le classi quarte hanno effettuato una visita guidata all'Azienda Luzi di S. Lorenzo (PU), dove si trasforma il farro ed altri cereali in farine per prodotti alimentari. I proprietari dell'Azienda sono stati molto accoglienti, tanto che ci hanno offerto un pranzo a base di farro e ci hanno anche offerto una visita al Museo archeologico, al teatro e all'Abbazia della cittadina.

**Problema “ COME RINGRAZIARE L'AZIENDA LUZI E IL COMUNE DI SAN LORENZO IN CAMPO PER L'ACCOGLIENZA CHE CI HANNO RISERVATO?”**

**PRIMA LEZIONE: 2 ORE**

L'insegnante ascolta le idee degli alunni e li guida verso la scrittura di una lettera di ringraziamento.

Organizza dei gruppi di lavoro composti da quattro alunni ciascuno: la classe IV B scrive al Sindaco e la classe IV C scrive ai proprietari dell'Azienda.

I bambini sono invitati a produrre spontaneamente ed individualmente più pensieri su dei foglietti che sono utilizzati per la stesura della lettera.

Invita a classificare pensieri con contenuto simile e a sintetizzarli con una parola-chiave.

A questo punto l'insegnante propone al gruppo la stesura della lettera raccomandando di usare un linguaggio non confidenziale.

**SECONDA LEZIONE: 2 ORE**

L'insegnante distribuisce la brutta a ciascun gruppo affinché **decida** le modalità per la revisione dell'elaborato.

Propone agli alunni di valutare i vari testi prodotti, di scegliere il più coerente alla consegna data.

Gli alunni espongono le loro idee in proposito in base alle loro **conoscenze**.

Ogni alunno **genera** delle idee che poi vengono lette all'interno del gruppo.

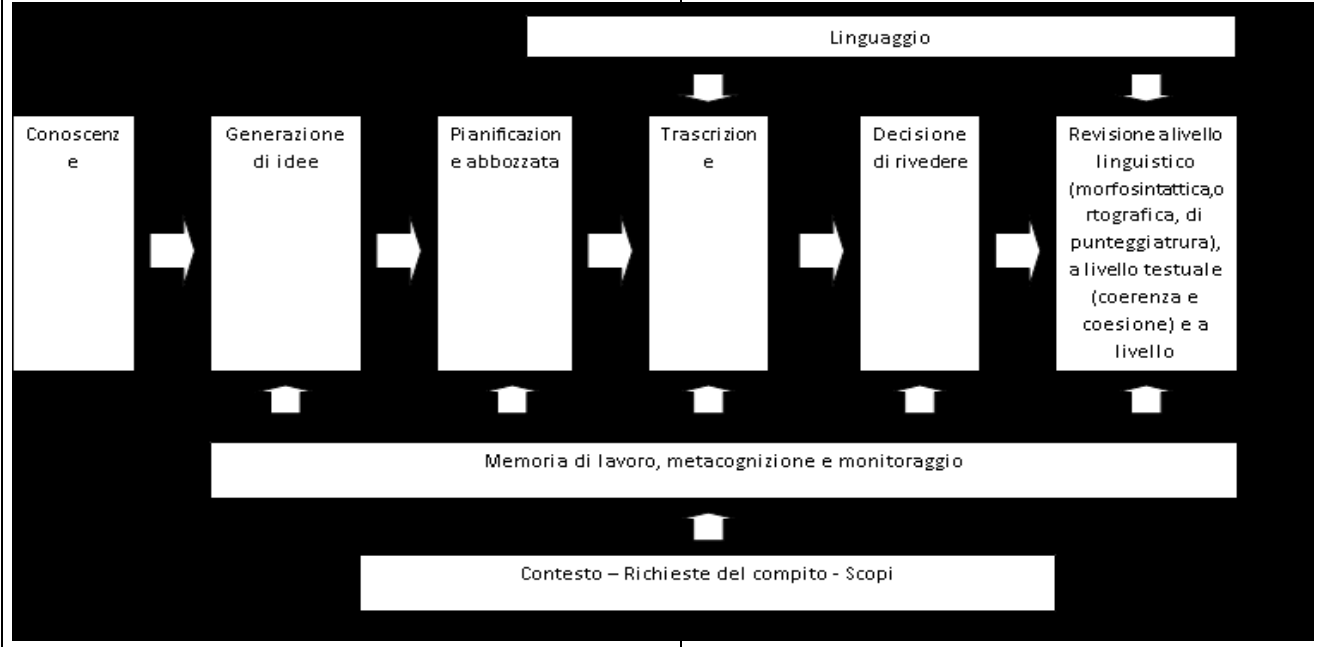
In questo modo il gruppo genera parole chiave che utilizza per la **pianificazione** di uno schema per scrivere una lettera, si passa però attraverso queste fasi: eliminazione di unità di contenuto ripetute o non coerenti alla consegna, aggiunta di unità di contenuto necessarie non considerate nella fase di ideazione, ordine delle unità di contenuto.

Gli alunni, attraverso la conversazione guidata, giungono alla comprensione dell'importanza di un linguaggio formale e di come utilizzarlo nella lettera; infine la organizzano e la **trascrivono** in brutta.

Gli alunni, avendo già sperimentato la correzione in differita dei loro elaborati, procedono alla **revisione** verificando:

- errori ortografici
- ripetizioni
- concordanza di genere e numero per aggettivi e sostantivi
- soggetto all'interno della frase
- verbi.
- uso della punteggiatura.

Gli alunni si scambiano gli elaborati e li valutano esprimendo le proprie opinioni.

	<p>A questo punto l'insegnante illustra la facilitazione procedurale per scrivere una lettera formale.</p> <p>Questa procedura verrà utilizzata per la stesura di altri tipi di testo.</p>	<p>La lettera è pronta per essere spedita via e-mail!          Uso di word con correttore automatico che permette ai bambini di individuare eventuali errori di trascrizione e di riflettere su di essi.</p> 
	<p>Mezzi e strumenti: computer, materiale di laboratorio</p>	
<p><b>Fase di controllo</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> prova di scrittura spontanea</li> <li><input type="checkbox"/> prova di revisione ortografica</li> <li><input type="checkbox"/> prova di revisione morfo-sintattica</li> <li><input type="checkbox"/> prova di revisione della punteggiatura</li> </ul> <p>Osservazioni in itinere sulle capacità progettuali.          Osservazioni in itinere sulle capacità esecutive (tempi e modi).          Rilevazioni sulle modalità di apprendimento cooperativo.          L'insegnante organizza consegne di gruppo e individuali complesse, improntate su situazioni-problema che prevedono l'utilizzo di conoscenze e abilità interdisciplinari e delle attitudini personali.</p>	<p style="text-align: center;"><b>Valutazione</b></p> <p>Anche la valutazione sarà effettuata sulla base dei parametri contemplati per la verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenze</li> <li>• abilità</li> <li>• metodo di lavoro</li> <li>• impegno</li> <li>• partecipazione</li> <li>• autonomia</li> <li>• puntualità</li> <li>• accuratezza dell'elaborato.</li> </ul>

## 1° FASE 24/03/14

L'insegnante è al centro dell'aula in piedi, i bambini sono seduti, l'organizzazione dei banchi è in gruppi: quattro gruppi con 3/4 alunni: tale disposizione permette a tutti di guardarsi in faccia e di guardare l'insegnante.

L'insegnante esplicita ai bambini cosa faranno, spiega loro che questa attività è una sperimentazione e che registreremo la conversazione, devono stare quindi attenti a non parlare contemporaneamente in modo da poter trascrivere tutti gli interventi.

Ricorda loro la visita guidata svolta presso l'Azienda Luzi e l'accoglienza ricevuta e chiede loro come poter fare per ringraziare i proprietari. Una volta che tutti sono d'accordo sulla stesura di una lettera, l'insegnante spiega come organizzare il lavoro, ascoltando il parere di tutti e spiegando le decisioni.

<p>Maestra:- Di solito non registriamo mai, perchè oggi registriamo?... Perchè stiamo facendo una sperimentazione con l'Università di Macerata, è un esperimento, possiamo dire, per vedere come lavorano a scuola i bambini e come lavorano le maestre. E' per migliorare.</p>	<p><b>Dalle 9:00 alle 9:01</b></p>
<p>Maestra : Vi ricordate l'uscita didattica all'Azienda Luzi? E quanto siamo rimasti contenti..</p> <p>B:- Perchè ci hanno anche offerto il pranzo.</p> <p>B:- Ci hanno fatto assaggiare tante cose.</p> <p>B:- Abbiamo visitato il museo.</p> <p>B:- E anche il Teatro e l'Abbazia!</p> <p>Maestra:- Bene, noi maestre abbiamo pensato che sarebbe giusto ringraziare il Sindaco di San Lorenzo in Campo e i proprietari dell'Azienda, ma come possiamo fare?</p> <p>B:- Con un testo?</p> <p>Maestra:- Di che tipo?</p> <p>B:- Una lettera...</p> <p>B:- Una poesia...</p> <p>B:- Una mail...</p> <p>B:- Un cartellone...</p> <p>B:- Un cartellone non va bene, come lo spediamo?</p> <p>B:- Un testo di ringraziamento...</p> <p>B:- Una lettera per ogni bambino....</p> <p>B:- No, una unica 30 lettere sono troppe!</p> <p>B:- Facciamo una lettera con qualcosa scritto da tutti noi.</p> <p>B:-Una poesia o un testo.</p> <p>B:- Ci mettiamo d'accordo sulle cose che ci sono piaciute di più e poi decidiamo cosa scrivere.</p> <p>B:- Invece secondo me, scriviamo un testo per gruppo, poi leggiamo i testi e mettiamo le cose più importanti di ognuno nella lettera.</p>	<p><b>Dalle 9:01 alle 9:15</b></p>

B:- Possiamo prendere il testo che abbiamo fatto con la maestra.

B:- Quello descrittivo...

B:- Non va bene, perchè loro sanno già quello che abbiamo visto.

B:- Oppure un disegno...

B:- Secondo me, dobbiamo scrivere: questa visita mi è piaciuta molto perchè....

Maestra: E questo che tipo di testo sarà?

B:- Una lettera.

Maestra:- Secondo me la lettera è il testo più adatto, non possiamo scrivere un racconto o un testo descrittivo. Ora dobbiamo decidere come fare questa lettera.

B:- Via mail.

B: Sì, ma prima dobbiamo scriverla.

B:- E poi correggere gli errori, se ci sono.

Maestra:- Certo, dopo averla scritta possiamo spedire una e-mail, anzichè mandarla tramite le Poste, così arriverà prima.

B:- La scriviamo al computer.

B:- Prima la scriviamo in brutta e poi lo ricopiamo.

B:- Poi facciamo lo sfondo, sottolineiamo .

Maestra:- La spedizione è l'ultima cosa, secondo me prima bisogna decidere come organizzarsi per scrivere la lettera e come va scritta la lettera.

B:- A gruppi.

B:- Due gruppi o quattro....

B:- Possiamo dividere i gruppi e darci dei compiti, ognuno fa qualcosa.

Maestra:- Quindi decidiamo lavori di gruppo.

Facciamo gruppi da quattro...come al solito!

Secondo me per far lavorare tutti, ogni partecipante del gruppo scriverà su un foglietto frasi con qualcosa che vorrebbe riportare nella lettera. Ogni frase sarà un pensiero che andrà a comporre il testo. Ogni bambino scriverà più di una frase.

B:- Frasi con un senso...

Maestra:- Sì, ed espresse bene.

Maestra:- Poi una volta fatti i foglietti li metterete tutti insieme. Siccome verranno fuori idee simili o anche uguali, voi le organizzerete, classificherete i diversi pensieri e li sintetizzerete con parole- chiave che vi serviranno per organizzare lo schema per la stesura del testo.

Ora dobbiamo decidere a chi scrivere la lettera, poichè una sezione preparerà la lettera per il Sindaco e una per i proprietari dell'Azienda.

Per alzata di mano la classe decide di scrivere

<p>all'Azienda Luzi.  Maestra:- Che linguaggio avrà questa lettera? Se mi rivolgo ad una persona che conosco a malapena utilizzerò lo stesso linguaggio che utilizzo con un'amica? Come devo scrivere?  B:- Chiaro.  B:- Cordiale.  B:- Gentile.  B:- Educatore.  B:- Sì scrivo: gentili signori Luzi.  Maestra: - Certo, così va bene. Non deve essere un linguaggio confidenziale, ma come avete detto, educato, chiaro.  Ora cominciate a fare queste frasi.</p>	
<p>Gli alunni iniziano a scrivere delle frasi.  L'insegnante gira per i banchi, osserva e risponde alle loro domande.  L'insegnante di sostegno aiuta l'alunno a pianificare ed organizzare le frasi che vuole scrivere e poi nella correzione di eventuali errori.  Durante la stesura delle idee vengono fuori dei dubbi e l'insegnante dà delle indicazioni.</p>	<p><b>Dalle 9:15 alle 10:00 dalle 10:15 alle 11:00</b></p>

Avevamo programmato di concludere questa prima fase con la stesura della brutta, invece i bambini non ci sono riusciti, arrivando solo all'organizzazione delle idee e dei punti chiave.

## 2° FASE 26/03/14

<p>L'insegnante distribuisce le buste contenenti il materiale prodotto durante la lezione precedente e chiede agli alunni di fare il resoconto del lavoro svolto, anche per agevolare l'alunna assente il giorno prima.  Gli alunni che hanno già organizzato uno schema con parole chiave per la stesura della lettera iniziano a lavorare autonomamente.  Iniziano a farsi delle domande.  B:- All'inizio della lettera ci dobbiamo presentare?  B:- Dobbiamo motivare la nostra idea di scrivere una lettera?  B:- Noi all'inizio abbiamo solo ringraziato, non abbiamo messo la motivazione per cui</p>	<p><b>Dalle 8:30 alle 9:45</b></p>
---	------------------------------------

<p>scriviamo.</p> <p>L'insegnante consiglia ai bambini di ricercare sul libro di italiano la parte riservata al testo narrativo e in particolare alla lettera formale. È una conferma per vedere se la parte iniziale della loro lettera possa essere adeguata. Lì trovano risposta ai loro dubbi.</p> <p>I bambini esaminano le frasi che devono utilizzare per lo sviluppo della lettera.</p> <p>Mettono insieme le idee che si assomigliano, le uniscono e formano un'unica frase.</p> <p>Si rendono conto che la parte centrale è la più importante e va arricchita. Inoltre capiscono che devono adeguare la lettera al destinatario, quindi visto che è indirizzata ai proprietari dell'Azienda è più importante parlare delle attività svolte lì piuttosto che durante la visita al paese di San Lorenzo.</p> <p>Però è importante fare un riferimento anche a questo, visto che sono stati i signor Luzi ad organizzarla e quindi senza di loro non ci sarebbero mai andati.</p> <p>Gli alunni guardando il testo di riferimento capiscono che nella parte conclusiva bisogna salutare, ringraziare e firmare.</p>	
<p>I gruppi hanno terminato la lettera.</p> <p>L'insegnante consiglia loro la revisione.</p> <p>Maestra: Leggete a turno la brutta e controllate se la lettera "fila". Controllate le singole frasi, chiedetevi: sono strutturate bene? Poi cerciate le parole ripetute troppe volte.</p> <p>B:- Sì, le sostituiamo con i sinonimi.</p> <p>Maestra:- Poi controllate il tempo dei verbi.</p> <p>B:- Sì, la scriviamo tutta al presente...</p> <p>B:- Controlliamo anche gli errori ortografici.</p> <p>B:- E la punteggiatura.</p> <p>La classe inizia a lavorare, i componenti del gruppo leggono a turno la brutta ; l'insegnante controlla il lavoro eseguito e dà ulteriori consigli per le ultime correzioni.</p> <p>I lavori vengono ricopiati in bella in ogni gruppo. Poi vengono letti ad alta voce e i bambini votano la lettera che risulta più coerente alla consegna data e che verrà inviata.</p> <p><b>(vedi lettera allegata)</b></p>	<p><b>Dalle 9:45 alle 11:00</b></p>
<p>La lettera viene copiata al computer e poi inviata in allegato alla mail per il proprietario dell'Azienda.</p>	



## Lettera scritta dai bambini

Sassoferrato,26-03-2014

Gentilissimi signori Luzi,

noi alunni di 4°, a tempo normale, di Sassoferrato,

vi vogliamo scrivere perchè siete stati veramente gentili con noi e di questo ve ne siamo riconoscenti.

Ci è piaciuta molto la gita alla vostra Azienda.

Da voi abbiamo imparato tante cose; tipo come dividere il chicco dalla crusca,oppure come spogliare il chicco dopo averlo lavorato.

Voi signori Luzi,siete stati gentili ad offrirci un buon pranzetto con i vostri prodotti tipici e la cosa poi che ci è piaciuta di più a tutti è stata la pasta al farro!!!!!!!!!!!!!!

Grazie mille per averci organizzato gratuitamente una visita al Museo Archeologico di San Lorenzo in Campo, dove una guida ci ha spiegato tante cose che noi non sapevamo e la visita accogliente all' Abbazia.

Ci è piaciuto molto anche il Teatro "Mario Tiberini" perchè c'erano affreschi stupendi!

Vi ringraziamo con tutto il cuore per averci fatto vivere un'esperienza così bella.....e per il trattamento riservatoci.

Faremo pubblicità alla vostra Azienda.

Cordiali saluti

Gli alunni delle classi quarte  
"Brillarelli"

## E-MAIL DI RISPOSTA DEL PROPRIETARI DELL'AZIENDA

**gianluigi luzi** <gianluigiluzi@gmail.com>

A: leonella bizzarri <leonella.bizzarri@gmail.com>

Buongiorno a tutti,

È stato bello poter vedere tanti bambini interessati, contenti e soddisfatti.

È stata una giornata che ricorderemo sempre con piacere.

Grazie.

Cordiali saluti.

Gianluigi Luzi

-

Con la classe IVC è stato fatto il medesimo lavoro, ma la lettera ha avuto come destinatario il

Sindaco del Comune di San Lorenzo in Campo.  
Alleghiamo la lettera prodotta dai bambini e la risposta del Sindaco.

Sassoferrato 26 marzo 2014

Gentile Signor Sindaco di San Lorenzo in Campo,

noi alunni delle quarte B e C di Sassoferrato, vogliamo ringraziarla per le bellissime visite guidate a San Lorenzo che ci ha offerto tramite il Signor Luzi : il suo paese è un luogo accogliente e pieno di esperienze.

Innanzitutto vogliamo dirle come abbiamo passato quel giorno soleggiato .

Quando siamo entrati nel MUSEO COMUNALE LAURENTINI non credevamo ai nostri occhi : tutti quegli oggetti ritrovati in paese ?

Un vero pezzo di storia !

Abbiamo visitato il "TEATRO" MARIO TIBERINI " : è una meraviglia con il suo palcoscenico ... la platea , il loggione tutto abbellito con affreschi ! Abbiamo improvvisato uno SHOWe qualcuno ha cantato una canzone RAP .

L' Abbazia ci ha fatto rimanere di stucco , non sapevamo cosa dire!

Signor Sindaco , ci siamo interessati molto alla sua cittadina ed è stato tutto merito suo: non ci ha nemmeno fatto pagare i biglietti d'entrata e del pullman!

La ringraziamo moltissimo .

Cordiali saluti da noi alunni delle quarte  
tempo normale dell' Istituto Comprensivo  
di Sassoferrato  
antica "Città di Sentinum" .

COMUNE DI SAN LORENZO IN CAMPO (PU)  
IL SINDACO

AGLI ALUNNI DELLE 4^ SEZ. B e C DI SASSOFERRATO  
E AGLI INSEGNANTI

Sono lieto della vostra visita che avete effettuato a San Lorenzo in Campo e che abbiate potuto ammirare i nostri monumenti.

Vi ringrazio delle belle parole che avete rivolto a me e al Comune di san Lorenzo in Campo e spero che possiate tornare a farci visita al piu' presto.

saluti

Il Sindaco  
(Antonio Di Francesco)

# Scuola del fare, scuola del pensare

Progetto di Formazione e Ricerca indicazioni nazionali 2012

## **SCHEDA DI VERIFICA SPERIMENTAZIONE DIDATTICA LABORATORIALE**

### **SCHEDA DI VERIFICA SPERIMENTAZIONE DIDATTICA LABORATORIALE**

**GIUGNO 2014**

Istituto : comprensivo sassoferrato

Docente: bizzarri leonella

Disciplina insegnata: italiano

Ordine di scuola: primaria

Titolo del laboratorio: " come ringraziare l'azienda luzi e il comune di san lorenzo in campo per l'accoglienza che ci hanno riservato?"

problema da risolvere: scrivere una lettera formale

#### OSSERVAZIONE DEGLI ALUNNI

Effettuare una breve descrizione degli elementi osservati

(o in termini sintetici di giudizio o in forma discorsiva)

Interesse dimostrato dagli alunni per l'attività laboratoriale	Gli alunni hanno lavorato con entusiasmo ed interesse.
Motivazione all'apprendimento	Gli alunni hanno dimostrato una buona motivazione ad apprendere.
Partecipazione e impegno	L'impegno e la partecipazione sono risultati soddisfacenti.
Competenze relazionali e sociali osservate	I ragazzi essendo abituati a lavorare in gruppo, si sono relazionati in modo positivo e produttivo.
Rispetto dei tempi	Il lavoro programmato è stato portato a termine nei tempi stabiliti.

<p align="center"><b>Qualità dell'apprendimento</b></p> <p>(cosa i ragazzi hanno appreso, memoria dell'esperienza e delle conoscenze costruite, ecc.)</p>	<p>Gli alunni hanno imparato ad effettuare scelte linguistiche, secondo le situazioni comunicative e a riflettere sui propri e altrui testi per cogliere regolarità morfosintattiche.</p>
<p>Clima d'aula (eventuali episodi di indisciplina, confusione, ecc.)</p>	<p>Il lavoro si è svolto regolarmente in un clima di collaborazione.</p>
<p>Ciò che l'insegnante si era prefissato è stato raggiunto?</p>	<p>Sì.</p>
<p>Criticità riscontrate</p>	<p>Nessuna</p>
<p align="center"><b>PROBLEMI EMERSI E SOLUZIONI POSSIBILI</b></p>	
<p align="center"><b>Problemi per il docente</b></p>	<p align="center"><b>Soluzioni possibili</b></p>
<p>I ragazzi essendo abituati a lavorare in gruppo, si sono relazionati in modo positivo e produttivo, pertanto non si sono riscontrati particolari problemi.</p>	
<p align="center"><b>Problemi per gli alunni</b></p>	<p align="center"><b>Soluzioni possibili</b></p>
<p align="center"><b>VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA</b></p> <p align="center">Esprimere un giudizio complessivo ed eventuali considerazioni non riferite sopra</p>	
<p align="center">E' stata un'esperienza positiva per gli alunni e per i docenti in quanto ci ha permesso di lavorare in team.</p>	